



**"Bombe e morte,
paura e lacrime.
I bambini sono i più colpiti
da questa follia che è la guerra.
Li ha sterminati, mutilati, affamati,
resi orfani e noi li abbiamo dimenticati.
I bambini che ho conosciuto io, però, sorridono ancora"**

Arianna Martini

Dal 2013, ovunque un bambino soffra, la nostra missione inizia:
trasformiamo lacrime in sorrisi e fame in speranza di un futuro migliore.

SOSTIENICI OGGI



E CON IL TUO 5X1000 (Codice fiscale: 93047780163)
GRAZIE DI CUORE

PROGETTO SOSTEGNO CAMPO PROFUGHI

La Turchia ospita oltre la metà dei 6 milioni di siriani sfollati. Dal 2013 SSCh opera in un campo spontaneo lungo il confine turco-siriano, assistendo oltre 900 famiglie e 6000 persone, di cui 4000 minori e centinaia di orfani. I progetti attivi includono forniture alimentari, cure mediche, educazione e gestione di emergenze per garantire condizioni dignitose ai rifugiati, con un'attenzione particolare ai bambini. La missione di SSCh comincia qui.



PROGETTO IN SIRIA NEL POST TERREMOTO

A partire dal terremoto in Siria del 6 febbraio 2023, supportiamo 150 famiglie divise in tre campi che portano il nostro nome. Forniamo regolarmente serbatoi d'acqua e continuiamo a distribuire cibo, coperte e altri beni necessari. Lo scorso autunno abbiamo aperto un ufficio (un Help Point) che funge da punto di assistenza e centro di ascolto per la comunità locale. Forniamo latte a 640 bambini, numero in continua crescita, molti con patologie gravi, e assistiamo oltre 100 orfani bisognosi di cure. Il nostro impegno in Siria è in costante evoluzione e non conosce sosta. Noi, neppure.



LA CLINICA PEDIATRICA DI AL-RESALA

La clinica in cui operiamo ora in Siria è situata nel campo di Al-Resala ed è composta da diversi locali. Il nostro team è formato da due medici e un'infermiera. Le cure fornite sono completamente gratuite. Se per qualsiasi motivo la clinica non è accessibile, i medici raggiungono coloro che ne hanno bisogno grazie a un'automedica equipaggiata che si sposta tra i vari campi nell'area di Azaz.



PROGETTO AMAN

Aman, un posto in cui le donne siriane possano sentirsi finalmente al sicuro. In Siria, le donne sono sempre più isolate a causa della crisi. La loro mobilità è stata via via limitata per paura di violenze sessuali, molestie e attacchi indiscriminati. Con questo progetto, offriamo loro uno spazio in cui poter ricostruire una rete sociale, ricevere sostegno e potersi formare. Con Aman ci rivolgiamo a 280 donne, 360 ragazze e 90 bambini. I beneficiari diretti complessivi sono 730; le famiglie, considerate beneficiarie indirette, 1400 circa.



MADAPROJECT, UNA GOCCIA ALLA VOLTA

In Madagascar, il 75% della popolazione vive con meno di 2 dollari al giorno. Mancano le infrastrutture. L'instabilità politica e il sistema sanitario debole esacerbano la situazione. La siccità attuale ha causato una grave crisi alimentare, colpendo milioni di persone, di cui un milione di bambini soffrono di malnutrizione acuta. Da ottobre 2023, portiamo acqua potabile, la nostra priorità. Nel prossimo futuro, ci proponiamo di costruire infrastrutture idriche e promuovere pratiche agricole sostenibili.



GAZA, UN AIUTO ORA

In risposta all'emergenza a Rafah, a GAZA, ci stiamo impegnando a fornire aiuti vitali. Con il nostro team in loco, settimanalmente consegniamo 5.000 pacchi alimentari nonostante le difficoltà di comunicazione e i rischi. Concentrandoci sui bambini, prepariamo pasti nutrienti e ci sforziamo di distribuire verdure fresche. Per affrontare la scarsità d'acqua, stiamo progettando l'installazione di serbatoi idrici per garantire un approvvigionamento autonomo. Fino a che conflitto ed emergenza potranno dirsi finiti, noi ci saremo.

